

Esercizio 2020

Buona situazione finanziaria grazie alla ripresa dei mercati d'investimento dal crash del coronavirus

Grazie alla forte ripresa seguita al crollo sui mercati d'investimento, la Cassa pensioni Migros ha potuto chiudere il 2020, contrassegnato dalla pandemia di coronavirus, con una buona performance netta del 6.5 % (0.6 punti percentuali al disopra del benchmark). Tutte le categorie d'investimento hanno messo a segno un risultato positivo. La soddisfacente performance è stata favorita soprattutto dalle azioni (10.1 %). Anche la categoria Immobili ha contribuito al buon risultato con un rendimento del 6. %. Nonostante il basso livello dei tassi d'interesse, la performance degli investimenti in valori nominali è stata del 3.1 %. L'ampia diversificazione e una politica d'investimento sostenibile hanno influito positivamente sul rapporto rischio/rendimento.

Il grado di copertura è salito al 121.9 % (+6.5 punti percentuali) e supera così il valore target di 2.9 punti percentuali.

L'esercizio si chiude con un avanzo d'esercizio di CHF 1.4 miliardi, di cui CHF 0.8 miliardi sono stati attribuiti all'aumento della riserva per le fluttuazioni, al fine di raggiungere l'obiettivo previsto del 19 % del capitale tecnicamente necessario. Al netto dell'attribuzione delle riserve rimangono fondi liberi per un valore di CHF 643 milioni.

I capitali di previdenza sono stati calcolati ancora secondo le basi tecniche LPP 2015 ricorrendo all'utilizzo del concetto generazionale per la mortalità con un tasso tecnico del 1.5 %.

Complessivamente, gli investimenti sono aumentati di CHF 1.5 miliardi a CHF 27.5 miliardi, di cui il 38 % va attribuito ai valori nominali e rispettivamente il 30 % e il 32 % alle azioni e agli investimenti immobiliari.

Il costo amministrativo per ogni persona assicurata è sceso di CHF 5.30 a CHF 87.90 e i costi di amministrazione del patrimonio sono calati di 1.4 centesimi a 32.3 centesimi per ogni 100 franchi investiti.

L'effettivo degli assicurati della Cassa pensioni, operante secondo il primato delle prestazioni, ammontava a fine 2020 a 80 000 persone (-600 persone), di cui 28 900 beneficiari di rendite (+300).

Schlieren, 11 febbraio 2021